

# DALLA PARTE DELL'ASSISTITO: L'INFERMIERE SECONDO I PAZIENTI



<sup>1</sup>IFC Marilena Pradal, <sup>1</sup>Inf. Federica Melani, <sup>1</sup>Inf. Marco Bulleri, <sup>1</sup>Inf. Francesco Uccelli,  
<sup>2</sup>Inf. Nicola Pagnucci, <sup>3</sup>Giulia Garzella, <sup>4</sup>Dott.ssa Monica Scateni  
<sup>1</sup> Formazione Permanente e Complementare del PI AOUP – <sup>2</sup> Titolare di assegno di ricerca Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale UNIPI –  
<sup>3</sup> Studente Corso di Laurea Infermieristica UNIPI – <sup>4</sup> Direttore Professioni Infermieristiche e Ostetriche AOUP

## Introduzione

La dedizione alla persona assistita, dal punto di vista umano, l'abilità di riconoscere i bisogni del paziente, soprattutto quelli di natura emotiva, che non possono essere risolti solo con l'adozione di procedure e tecniche precise, bensì con comportamenti rispettosi, buona disposizione d'animo ed empatia porta a porsi alcune domande:  
 - che cosa rappresenta per il paziente l'infermiere oggi?  
 - quale percezione ha il paziente rispetto alle figure che maggiormente gli ruotano in torno, ovvero infermieri e OSS?

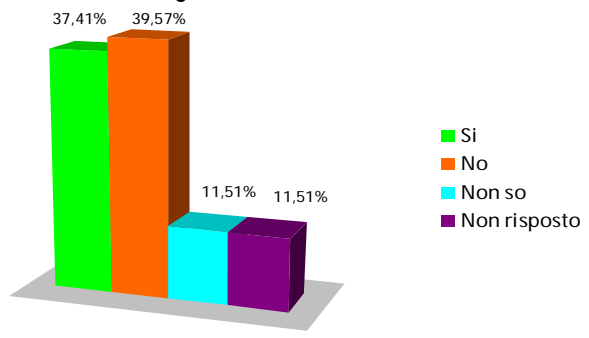
## Metodologia

In accordo ai metodi della ricerca sociale sono stati somministrati 2 tipi di questionario a risposta multipla in forma anonima rispettivamente orientati al personale ricoverato nelle strutture aziendali che agli utenti degli ingressi dell'ospedale.  
 Sono stati presi in considerazione due campioni di 139 (degenti) e 58 (utenti agli ingressi). Il questionario è stato articolato in modo da conoscere cosa pensa il paziente circa i seguenti argomenti:  
 1. se fossero state date indicazioni circa un infermiere di riferimento al momento del ricovero  
 2. la conoscenza del ruolo e funzione dell'infermiere rispetto ad altri professionisti  
 3. quale fosse il ruolo e la funzione dell'infermiere rispetto agli altri professionisti  
 4. se fosse noto all'utenza il titolo di studio necessario ad esercitare la professione di infermiere  
 5. una domanda di controllo per verificare ulteriormente la distinzione tra infermiere ed OSS  
 6. domanda diretta sempre al fine di verificare la capacità di distinguere la differenza tra infermiere ed OSS  
 7. il ricordo dell'esperienza eventuale Passata con il personale infermieristico  
 8. la misura dell'esperienza attuale di ricovero ed il rapporto con l'infermiere  
 9. eventuali consigli dell'infermiere nel ruolo di educatore  
 10. l'esperienza di ricovero e la percezione del personale OSS  
 11. il desiderata circa ulteriori informazioni sulla terapia da parte dell'infermieri  
 12. un campo aperto per le osservazioni libere

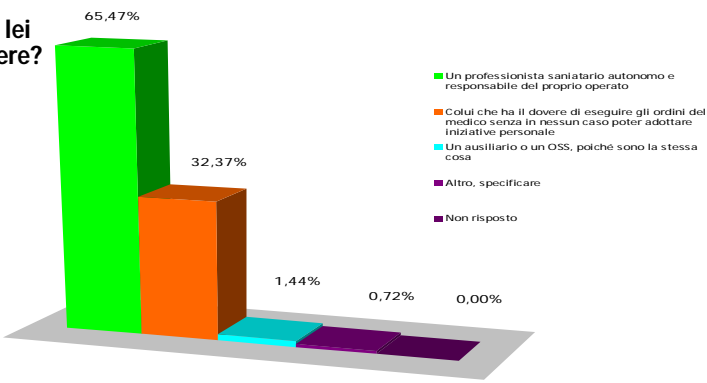
## Risultati

E' stato studiato un campione di 139 degenti e 58 utenti presenti agli ingressi CUP. Dall'analisi dei dati è emerso quanto segue:  
 - il 40% degli intervistati ricoverati non ha ricevuto indicazioni su chi sarà l'infermiere di riferimento  
 - Il 65% degli intervistati ricoverati conosce la figura infermieristica, mentre il 32% sostiene che è colui che esegue i compiti del medico  
 - l' 11% non conosce la figura dell'OSS e circa il 20% tende a confonderlo con l'infermiere  
 - l'83% dei pazienti ricoverati si ritiene molto soddisfatto dell'assistenza infermieristica, mentre il 12% avrebbero voluto essere ascoltati di più, avere maggiori spiegazioni sulla terapia farmacologica e riscattare maggiore gentilezza

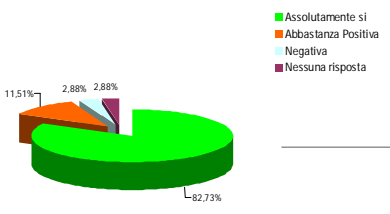
### All'ingresso ha ricevuto indicazione su chi sarà l'infermiere di riferimento che la seguirà durante tutto il ricovero?



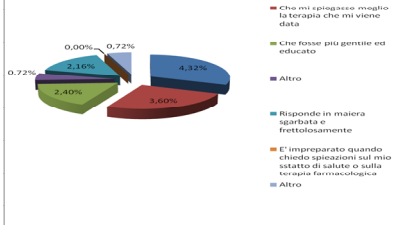
### Chi è per lei l'infermiere?



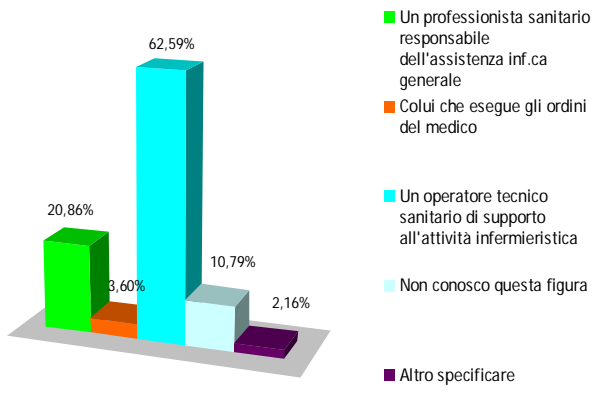
### In questa esperienza di ricovero gli infermieri si sono dimostrati disponibili nel soddisfare le sue esigenze ?



### Abbastanza, ma avrei voluto:



### Chi è per lei l'Operatore Socio sanitario (O.S.S.) ?



## Conclusioni

Dallo studio emerge che bisogna continuare a sensibilizzare sulla figura dell'infermiere e dell'OSS. A seguito dei risultati dei questionari il Dipartimento Infermieristico dell'AOUP ha deciso di approntare percorsi informativi e relative brochure sulla differenza e complementarietà fra le varie figure professionali dal punto di vista della presentazione al cittadino di ruoli, funzioni e divise. Tale attività deve essere fatta in vari reparti ripetendo periodicamente indagini per capire il livello di miglioramento eventualmente raggiunto.

## Contatti

**Marilena Pradal**  
 Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana  
 m.pradal@ao-pisa.toscana.it  
 Tel. 050 / 995698  
 Fax 050 / 995491

## Bibliografia

1. Barbieri G, Pennini A, *Le responsabilità dell'infermiere, dalla normativa alla pratica*, Carocci Editore, 2015
2. Cantarelli M. , *Il modello delle prestazioni infermieristiche*, Masson editore, 2003
3. Carpenito L. J., *Piani di assistenza infermieristica e documentazione. Diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi*, Milano: Casa Editrice Ambrosiana, 2000
4. Corbetta P. , *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino, 1999
5. Egger G., Spark R., Lawson J., *Health promotion: strategies and methods*, Sidney: McGraw-Hill, 1990.